Latina Editoriale Oggi 20 Maggio 2019 *Quotidiano*

Il fatto

Rinnovato impegno per Grotta Guattari, successo per l'80esimo anniversario

San Felice Circeo - L'interessante incontro di ieri al Circeo Park Hotel apre definitivamente l'accesso e la possibilità di visita al sito

Un'immagine della visita (foto Angelica Ferracci)

Successo ieri per il convegno è per le visite guidate alla grotta Guttari. Gli ottant'anni della scoperta del sito in programma al Circeo Park Hotel sono coincisi con l'inaugurazione di un percorso di acceso dedicato al sito archeologico, grazie alla costituzione di una servitù perpetua di passaggio pedonale sottoscritta dalla proprietà del terreno società "Neanderthal". Dopo i saluti del Sindaco Schiboni e di Paolo Cassola direttore del Parco Nazionale del Circeo, sono intervenuti Margherita Mussi dell'Università Sapienza, Mauro Rubini della SABAP Lazio, Luca Bondioli e Mario Mineo del MPE L. Pigorini che hanno ricordato le nuove conoscenze acquisite negli ultimi tempi sulla presenza e la permanenza dell'Uomo di Neanderthal in Europa, Gianluca Melandri della SABAP Lazio e Flavio Altamura che hanno illustrato interessanti particolari sulle vicende legate alla scoperta di Grotta Guattari emerse da recenti ricerche di archivio.

Il dott. Di Mario Francesco, funzionario dirigente della Soprintendenza e fautore principale insieme al Comune di questo convegno, ha anticipato ulteriori lavori a favore di grotta Guattari, per il rifacimento dell'impianto di illuminazione e sistemazione della trincea di accesso.
Il Prof. Mario Federico Rolfo ricercatore docente presso l'Università di Roma Tor Vergata e coordinatore del Comitato Scientifico in Grotta Guattari, ha spiegato la natura degli interventi eseguiti, anticipando interessanti novità circa la datazione del paleo suolo e degli strati sottostanti attraverso nuovi metodi e strumenti di ricerca, che consentono una precisione impensabile all'epoca della scoperta.

Nuria Sanz, ONU Staff Member, ha illustrato i criteri per l'inserimento di particolari siti nell'elenco dei Beni dell'Umanità selezionati dall'Unesco, tra i quali si spera si possa inserire Grotta Guattari.
Il FAI è intervenuto tramite la dott.ssa Giorgia Montesano, che ha evidenziato il valore aggiunto che tale istituzione rappresenta per la valorizzazione dei siti di interesse culturale.
L'intervento conclusivo è stato del delegato ai beni culturali del Comune. Angelo Guattari, il quale ha ricordato l'impegno del Comune ad avviare una intesa con la Soprintendenza del Lazio tesa a fissare annualmente le aperture al pubblico della Grotta, anche per consentire agli operatori del settore di inserire questo sito nei loro programmi di viaggi turistici.

Ha inoltre ricordato che per il Comune di San Felice Circeo la rinnovata veste di Grotta Guattari rappresenta solo l'inizio dell'ambizioso progetto che vuole fare di "Casa Neanderthal" il punto di partenza per la valorizzazione dell'intero parco archeologico di San Felice Circeo, realizzando un percorso di visita sulle orme delle antropizzazioni succedutesi in questo territorio, dal Neanderthal, all'epoca romana, dal medioevo alla storia contemporanea.

"Sono soddisfatto del risultato ottenuto con questo convegno – ha detto il Sindaco Schiboni – anche perché le nostre attività quotidiane sono affiancate da attività programmatorie legate allo sviluppo dei siti di maggior interesse nel nostro territorio. Grotta Guattari rappresenta la maggiore risorsa presente e con il convegno e l'accesso realizzato vogliamo programmare la sua vera rinascita per rendere il sito disponibile all'intera collettività".

© RIPRODUZIONE RISERVAT